Sommario

Programmazione Triennale 2024-26

Presentazione del Dipartimento pag. 2
Analisi di Contesto pag. 3
Vision pag. 6
Programmazione strategica 2024-2026 (obiettivi strategici) pag. 8

Programmazione fabbisogni del personale

Programmazione fabbisogni del personale docente 2024-2026 pag. 23

Monitoraggio indicatori

Partenariati pubblico privati pag. 25
Attività di formazione rivolta ad enti e imprese pag. 26

Terza Missione/Impatto sociale

Attività di Terza Missione/Impatto sociale pag. 27

Presentazione del Dipartimento

Max 3000 caratteri spazi inclusi

Il DIM ha sede nel Policlinico di Bari ed è costituito da sezioni con caratterizzazione scientifica e competenze professionali variegate. Il Dipartimento DIM opera su linee di ricerca inerenti i SSD: MED/01 - Statistica Medica, MED/02 - Storia della Medicina, MED/04 -
Patologia Generale, MED/06 - Oncologia, MED/07 - Microbiologia e microbiologia clinica, MED/09 - Medicina Interna, MED/11 - Malattie dell'apparato cardiovascolare, MED/13 - Endocrinologia, MED/16 - Reumatologia, MED/18 – Chirurgia generale, MED/28 - Malattie odontostomatologiche, MED/29 - Chirurgia maxillo-facciale, MED/36 - Diagnostica per immagini e radioterapia, MED/38 - Pediatria generale e specialistica, MED/40 - Ginecologia e ostetricia, MED/41 - Anestesiologia, MED/42 - Igiene generale e applicata, MED/43 - Medicina legale, MED/44 - Medicina del lavoro, MED/46 - Scienze tecniche di medicina di laboratorio, MED/50 - Scienze tecniche mediche applicate, AGR/15 - Scienze e tecnologie alimentari, VET/04 - Ispezione degli alimenti di origine animale, VET/06 - Parassitologia e malattie parassitologiche.
L'organico del DIM è costituito da 183 unità di personale, di cui 25 Professori Ordinari, 36 Professori Associati, 38 Ricercatori, 31 dottorandi, 51 PTA. La presenza di docenti e appartenenti a numerosi ambiti scientifici della ricerca biomedica garantisce un ambiente caratterizzato da una elevata interdisciplinarità. Al Dipartimento afferiscono i laboratori odontotecnico, di medicina sperimentale, tossicologia, istologia, antropologia e genetica forense, citologia, colpocitologia, microbiologia e diagnosi prenatale, istopatologia dei tessuti duri, immunologia cellulare e molecolare. Sono presenti ambulatori dotati di specchio unidirezionale e di sistema di videoregistrazione per l'esecuzione di attività diagnostico-cliniche e psicodiagnostico forensi nei confronti di autori e vittime di reato nonché ambulatori per l'esecuzione di esami diagnostici e di laboratori di chimica clinica e di indagine di igiene industriale. Il Dipartimento dispone inoltre della seguente strumetazione: real time q PCR QuantStudio 5 e luminometro 1-384 da 96 pozzetti, Thermal cycler BioRad, centrifughe e microcentrifughe refrigerate, Tissue Lyzer II, spettrofotometro, spettrometro di massa,
cromatografo, microscopio ottico e a fluorescenza, bioanalyzer, strumentazione di microscopia confocale laser e anche di un mini-frantoio (Mori-Tem Srl) con una capacità di 40 Kg di olive/ora; dispone della condivisione dell'accesso ai laboratori di Microbiologia
alimentare, Biotecnologie applicate agli alimenti, Chimica degli alimenti e dei residui e Microscopia afferenti al Dipartimento di Medicina Veterinaria. È sede inoltre del Centro Interdipartimentale di Ricerca per la Radioprotezione, per il Morbo di Rendu-Osler-Weber (HHT), per l'Analisi e la Gestione del Rischio nelle Emergenze Sanitarie e Ambientali. Organizza e gestisce il CuRSUS in concorso con l'Istituto Superiore di Sanità, la Regione Puglia, l'AReSS e altri Atenei del territorio pugliese

Analisi di contesto

(max 1.500 caratteri spazi inclusi per contesto di analisi)

Didattica

Presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina afferiscono i seguenti corsi di laurea: - Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia - sedi di Bari e Taranto (classe LM41); - Corso di Laurea triennale in Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia (classe L/SNT3 Area tecnico-diagnostica); - Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione (classe LM/SNT4); - Corso di Laurea triennale in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (classe L/SNT4) - Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia in lingua inglese – BEMC Bari English Medical Curriculum (classe LM41). Il CdL ospita sia studenti italiani che studenti di diversa provenienza: India, Inghilterra, United States, Sri Lanka, Brasile, Finlandia, Germania, Egitto, Iran, Israele, Romania, Svezia, Turchia, Polonia, Albania. I docenti del BEMC provengono sia dalla nostra università, che da altre università partner del circuito Erasmus. Scuole di specializzazione afferenti al Dipartimento: Anestesiologia, Cardiologia, Chirurgia Orale, Chirurgia Maxillo-facciale , Criminologia e Psichiatria forense, Geriatria, Ginecologia ed Ostetricia, Igiene e Medicina Preventiva , Medicina Interna, Medicina Legale, Medicina del lavoro, Microbiologia e Virologia, Medicina Nucleare, Odontoiatria pediatrica, Oncologia Medica, Ortognatodonzia , Pediatria, Radiodiagnostica, Radioterapia, Statistica Sanitaria e Biometria. Il Dipartimento ha intrapreso una serie di azioni per promuovere la mobilità studentesca e l'offerta didattica erogata in lingua inglese.

Ricerca

Le attività scientifiche si concentrano su progetti di ricerca ad alto impatto multidisciplinare, basati sulla condivisione delle competenze acquisite dai diversi gruppi di lavoro. Nel corso degli ultimi anni i gruppi di ricerca, coinvolti a vario titolo in importanti progetti scientifici, hanno lavorato per sviluppare nuovi metodi e protocolli di ricerca di rilevanza nazionale e internazionale. In particolare, le aree di ricerca spaziano dalla genetica e la patologia forense, allo studio degli effetti geno tossici dell'esposizione a cancerogeni occupazionali; dallo studio degli effetti dell'esposizione a radon, radiazioni ionizzanti e campi elettromagnetici alla valutazione dell'esposizione ad inquinanti ambientali attraverso tecniche di monitoraggio biologico; dagli studi relativi la medicina interna, come gli studi epidemiologici delle malattie degenerative cerebrali o la gestione della patologia asmatica allergica, alla sperimentazione di protocolli chirurgici con l'impiego di laser, tecnologie e materiali di nuova generazione in ambito odontostomatologico; dalla radiodiagnostica, radioterapia e la medicina nucleare alla ricerca in tema di terapia intensiva, terapia del dolore; dalle analisi delle patologie neoplastiche più frequenti in età pediatrica alla caratterizzazione biomolecolare del carcinoma ovarico ed endometriale in ginecologia; dalla reumatologia, immunologia cellulare e molecolare alla sorveglianza epidemiologico-molecolare in tema di igiene e sanità pubblica; dai processi delle tecnologie alimentari allo studio ed identificazione di batteri patogeni "emergenti" negli alimenti.

I progetti di ricerca in cui il Dipartimento è attualmente coinvolto, sono prevalentemente finanziati dall'Unione Europea attraverso gli strumenti previsti dai Programmi europei di finanziamento 2021-2027, dedicati, in diversa misura, al tema salute. A questi si aggiungono i finanziamenti

Terza missione / Impatto sociale

Il DIM possiede, con il suo personale docente, le competenze scientifiche e lecapacità organizzative per promuovere e sviluppare molteplici attività di Terza Missione. Sostiene l'attività di ricerca mediante la cooperazione scientifica e culturale con altre Università, enti di ricerca, Istituzioni nazionali, comunitarie o internazionali, oltre che soggetti privati. Le cosiddette attività per conto terzi vengono affidate all'esterno dietro pagamento di un compenso. Tutte le attività a tariffazione vengono erogate attraverso un accordo concordato che determina le modalità di fruizione per il richiedente, sia esso soggetto pubblico o privato.
Tali accordi hanno prodotto negli ultimi 3 anni:
- La realizzazione di Progetti di ricerca finanziati da soggetti esterni;
- Collaborazioni con il tessuto economico nazionale ed internazionale;
- Consulenze e servizi specialistici a soggetti esterni pubblici e privati.

L'organizzazione e la partecipazione a congressi, convegni, workshop e seminari, rappresenta un valore aggiunto per le attività di diffusione della conoscenza applicate dal Dipartimento, utili sia al personale docente, che a favorirne l'integrazione con il territorio, di svilupparne l'imprenditorialità e di potenziarne le risorse.

Amministrazione

L'Amministrazione del Dipartimento è costantemente impegnata all'implementazione del processo di digitalizzazione e al potenziamento delle infrastrutture di rete e delle attrezzature informatiche in dotazione presso il Dipartimento oltrechè alla ottimizzazione degli spazi universitari, alcuni dei quali sono in condivisione con
gli altri Dipartimenti di medicina relativamente alla gestione dei corsi di laurea e dei corsi di specializzazione afferenti a ciascun dipartimento. Il Dipartimento ha inoltre avviato un'operazione di ammodernamento delle strutture didattiche e multimediali delle aule dotando le stesse di microfoni più performanti, video proiettori a laser e pc di ultima generazione. Inoltre il Dipartimento sta provvedendo ad acquistare attrezzature in grado di supportare la didattica e la ricerca per la registrazione e trasmissione on line e in diretta di interventi chirurgici, esperimenti di laboratorio, e quanto altro richiesto dal personale docente. Pur tuttavia, permangono criticità associate prevalentemente alla carenza del personale tecnico e amministrativo rispetto al volume di attività gestite dal Dipartimento. Si auspica che possano essere individuate dagli organi di governo centrali soluzioni efficaci per far fronte ai picchi di lavoro che gravano sulle varie U.U.O.O.

Internazionalizzazione

L'attrattività internazionale del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina è in crescita, come testimoniano i numeri.
Cresce il respiro internazionale della produzione scientifica di alto livello, si aprono nuovi spazi di collaborazione università-impresa, investendo sempre più in collaborazioni internazionali testimoniato ad esempio dall'accordo di cooperazione accademica firmato con il Roger Williams Institute of Hepatology di Londra.
Cresce la collaborazione con il personale docente di Università straniere tra i componenti del collegio del Dottorato in METABOLISM, AGING AND SOCIAL MEDICINE afferente al Dipartimento e coordinato dal Prof. Antonio Moschetta.
Si aggiunge l'offerta di programmi di studio internazionali come il Corso di laurea in Medicina e Chirurgia (corso in lingua inglese) - Bari English Medical Curriculum LM-41 e i processi di moblità da e verso l'esterno dei docenti visiting professor.

Visione

Evidenziare la visione del Dipartimento relativamente alla Didattica, Ricerca e Terza missione/Impatto sociale (max 1.000 caratteri spazi inclusi)

Didattica

Il Dipartimento ha intrapreso una serie di azioni per promuovere la mobilità studentesca e l'offerta didattica erogata in lingua inglese. Tra gli obiettivi prefissati dal Dipartimento vi sono quelli di diffusione dell'offerta formativa, dell'ERASMUS e dei tirocini formativi quali strumenti di integrazione tra l'utenza e il territorio. Questi obiettivi si renderanno tanto più tangibili quanto più attenzione sarà riversata sull'organizzazione del lavoro e sull'incremeto del numero delle unità di personale ad esso dedicata con la relativa attività formativa. Presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, infatti, afferiscono i seguenti corsi di laurea: - Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia - sedi di Bari e Taranto; - Corso di Laurea triennale in Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia; - Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione; - Corso di Laurea triennale in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro - Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia in lingua inglese – BEMC Bari English Medical Curriculum. Il CdL ospita sia studenti italiani che studenti di diversa provenienza: India, Inghilterra, United States, Sri Lanka, Brasile, Finlandia, Germania, Egitto, Iran, Israele, Romania, Svezia, Turchia, Polonia, Albania. I docenti del BEMC provengono sia dalla nostra università, che da altre università partner del circuito Erasmus.

Descrivere le principali linee programmatiche del Dipartimento con riferimento ai corsi triennali, magistrali e post-laurea, specificando eventuali ulteriori iniziative relative alla Didattica, anche a carattere internazionale

Ricerca

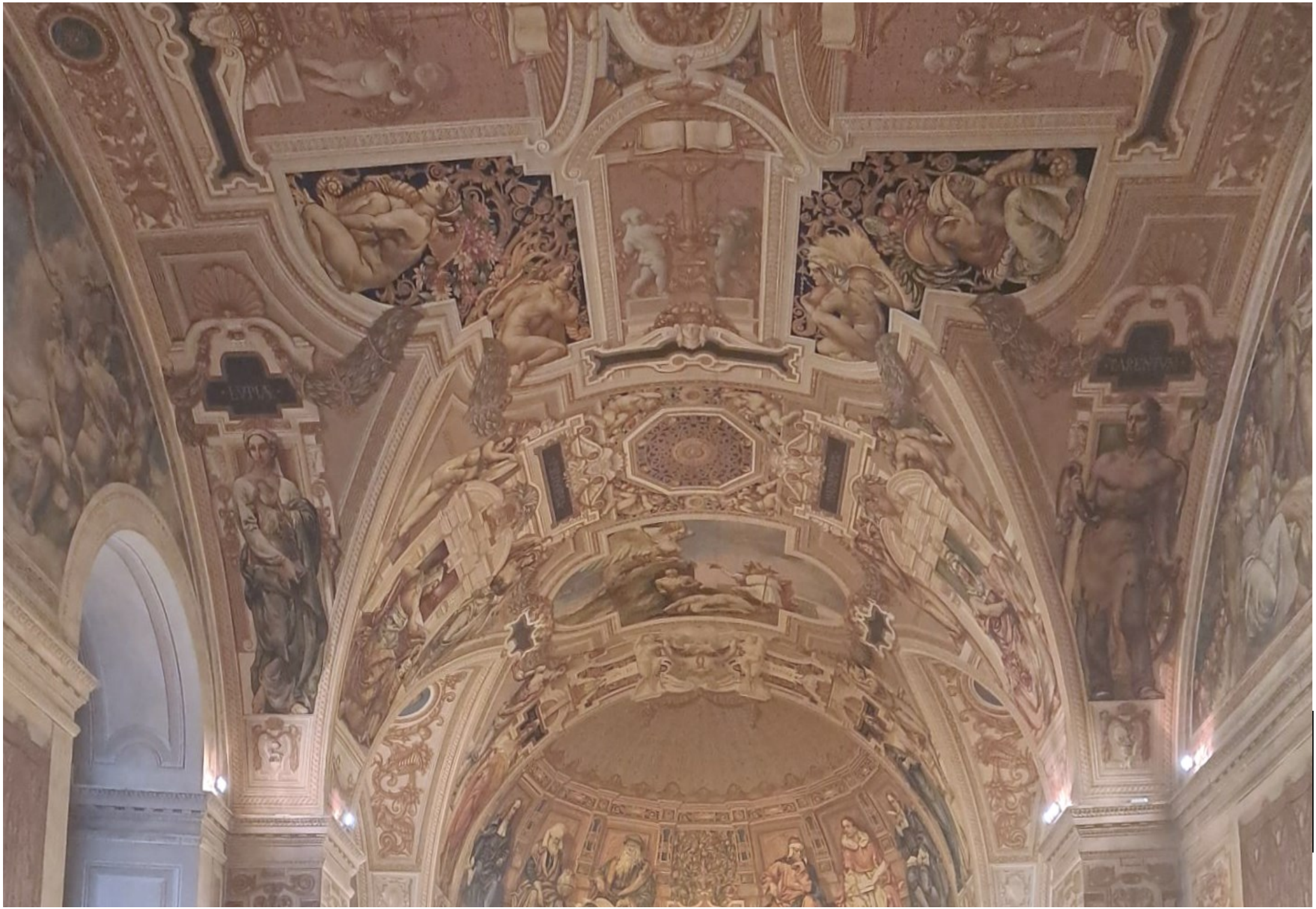
Il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina si propone di svilupare una sempre più attiva partecipazione a programmi di ricerca di alto livello, condotti puntando prevalentemente all'accuratezza scientifica ed etica degli stessi, ed al massimo coinvolgimento nei programmi di investimento previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).
Innovazione, Trasversalità e Condivisione sono le parole chiavi che girano intorno alla Visione della Ricerca dipartimentale che si dispiega su differenti filoni di ricerca: Genetica, balistica, entomologia, criminologia, psichiatria e patologia forense; Tossicologia; Medicina Interna, Geriatria, Endocrinologia e Malattie Rare; Medicina del lavoro; Odontostomatologia; Radiodiagnostica e Medicina nucleare; Scienze e Tecnologie di Medicina di Laboratorio; Microbiologia; Ginecologia; Pediatria; Reumatologia; Igiene; Scienze alimentari; Oncologia; Anestesia, Terapia Intensiva, Terapia del Dolore.
Il Dipartimento si propone di ottenere il riconoscimento del valore scientifico portato dalle sue molteplici componenti e di acquisire una specifica reputazione sia all'interno del tessuto accademico che al pubblico esterno.

Descrivere le principali linee di ricerca del Dipartimento, evidenziando a) la ricerca di base e la ricerca finalizzata; b) la proiezione europea; c) come le linee di ricerca attraversino le progettualità PNRR; d) in che misura misura le politiche di genere e la sostenibilità perneano sulla ricerca

Terza missione / impatto sociale

Il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina mira ad incrementare le iniziative di collaborazione con altre strutture di ricerca e con il mondo imprenditoriale, promuovendo la creazione di un modello virtuoso di trasferimento del know how verso le imprese del territorio.
Mira inoltre al rafforzamento delle collaborazioni già esistenti ed alla nascita di nuove. Collaborazioni che possano portare alla realizzazione di nuovi progetti di ricerca e sviluppo in differenti contesti territoriali, allo sviluppo di brevetti, alla promozione di nuove start up e quindi con il fine ultimo di soddisfare i bisogni economici regionali e perseguire la missione statutaria di Ateneo.

Evidenziare in che misura le attività di Terza missione/ Impatto sociale supportino la ricerca di base e applicata attraverso la valorizzazione dei brevetti, la promozione di start up, la divulgazione e l'engagement del territorio



A - Comunità sostenibile, digitale ed inclusiva

A.1 - Promuovere il benessere e lo sviluppo delle persone

	INDICATORI	2023 (Baseline)	2024 (Target)	2025 (Target)	2026 (Target)
A.1.1	Grado di soddisfazione complessivo del benessere organizzativo (PTA, CEL e docenti)	*indicatore misurato centralmente*			
A.1.2	Numero di interventi realizzati per il welfare	1	1	1	1
A.1.3	Adeguatezza e consistenza dei percorsi di formazione e aggiornamento professionale del personale tecnico-amministrativo	*indicatore misurato centralmente*			

AZIONI PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO

Migliorare la comunicazione tra il personale per una migliore collaborazione, dotare le strutture di aree e spazi destinati al benessere di studenti, docenti, PTA E CE, programmazione di riunioni periodiche con il personale

A.2 - Favorire la transizione digitale verso il Piano triennale per l'informatica

	INDICATORI	2023 (Baseline)	2024 (Target)	2025 (Target)	2026 (Target)
A.2.1	Livello di copertura delle aule con il sistema wi-fi	*indicatore misurato centralmente*			
A.2.2	Livello di copertura degli spazi comuni con il sistema wi-fi	*indicatore misurato centralmente*			
A.2.3	Numero di piattaforme per servizi on line sulle quali è consentito l'accesso tramite SPID/CIE	*indicatore misurato centralmente*			

AZIONI PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO

Ampliare la copertura Wireless negli spazi comuni (atri, punti di aggregazione); diffondere l'utilizzo della firma digitale finalizzato alla dematerializzazione e all'accessibilità di tutti i documenti prodotti; incentivare l'autotomatizzazione e la dematerializzazione dei processi amministrativi

2023	2024	2025	2026

INDICATORI		(Baseline)	(Target)	(Target)	(Target)
A.2.4	Percentuale di PTA che ha potenziato le competenze digitali	*indicatore misurato centralmente*			
A.2.5	Percentuale di certificati di firma digitale rilasciate al personale UNIBA (personale senza incarico)	*indicatore misurato centralmente*			
A.2.6	Percentuale di certificati di firma digitale rilasciate alle posizioni organizzative	*indicatore misurato centralmente*			
A.2.7	Punteggio Censis comunicazione e web	*indicatore misurato centralmente*			

A.3 - Promuovere interventi di sviluppo sostenibile

INDICATORI		2023 (Baseline)	2024 (Target)	2025 (Target)	2026 (Target)
A.3.1	Percentuale di strutture di didattica e di ricerca riqualificate	*indicatore misurato centralmente*			
A.3.2	Consumo annuo kwh di energia elettrica	*indicatore misurato centralmente*			

AZIONI PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO

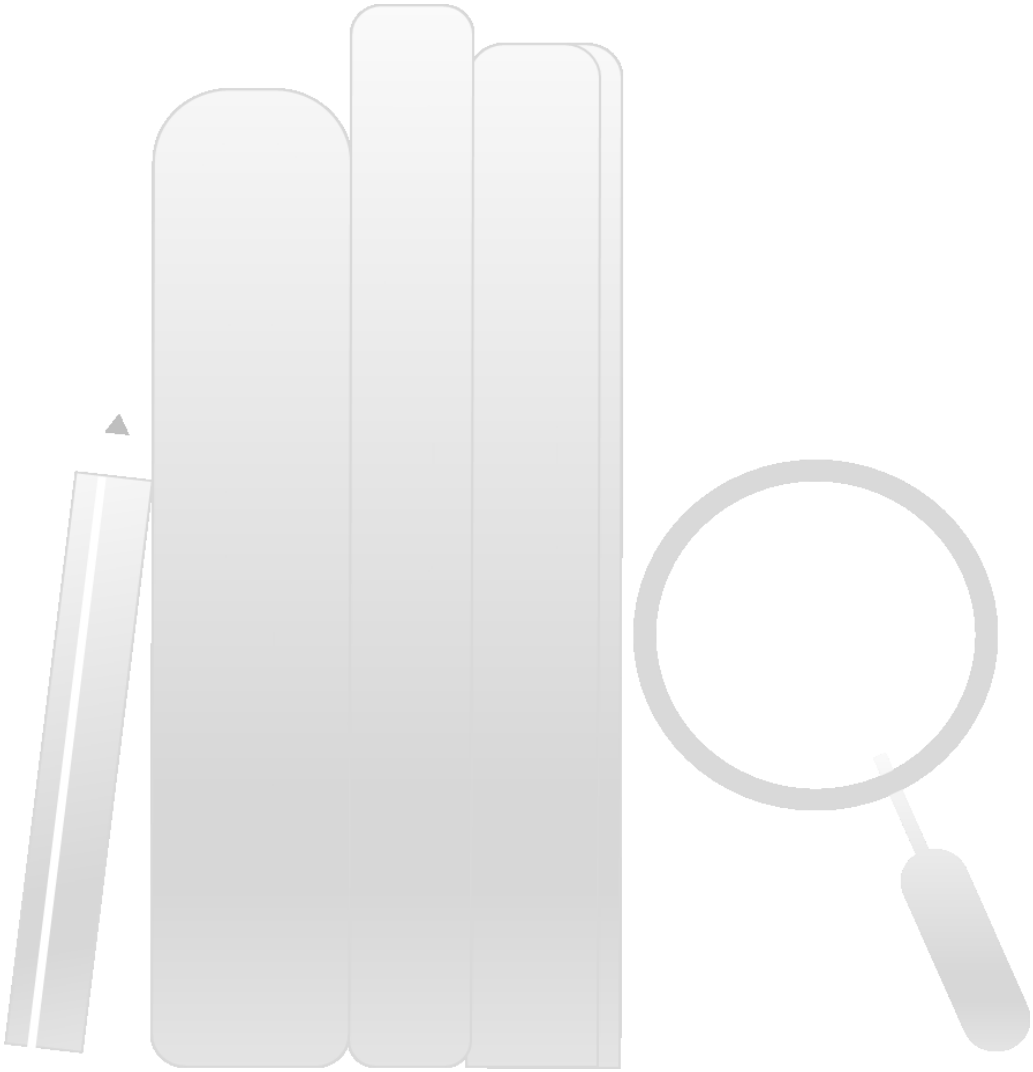
Organizzazione di attività culturali di pubblica utilità. Sensibilizzazione del PTA e docenti sulla riduzione del consumo di energia elettrica tramite l'efficientamento delle procedure attraverso attività di formazione

A.4 - Promuovere l'accountability di UNIBA

	INDICATORI	2023 (Baseline)	2024 (Target)	2025 (Target)	2026 (Target)
A.4.1	Numero di variabili di rilevanza strategica monitorate sul Sistema Integrato di Supporto al Management di Ateneo	*indicatore misurato centralmente*			
A.4.2	Percentuale delle azioni di trasparenza e di anticorruzione realizzate rispetto al totale della azioni da realizzare nell'anno	*indicatore misurato centralmente*			
A.4.3	Percentuale dataset pubblicati	*indicatore misurato centralmente*			
A.4.4	Numero di tipologie open per i nuovi dataset pubblicati	*indicatore misurato centralmente*			
A.4.5	Grado di realizzazione delle azioni di miglioramento del Sistema di AQ implementate annualmente dal Presidio di Assicurazione della Qualità	*indicatore misurato centralmente*			

AZIONI PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO

Promuovere maggiori livelli di trasparenza, di standardizzazione delle procedure e di revisione e miglioramento della regolamentazione interna, anche con riferimento alla digitalizzazione



B - Qualità e innovazione della formazione

B.1 - Intercettare una platea più ampia di studenti a livello nazionale ed internazionale

	INDICATORI	2023 (Baseline)	2024 (Target)	2025 (Target)	2026 (Target)
B.1.1	Immatricolati che hanno conseguito il titolo di scuola secondaria superiore in altra Regione	0,114	0,120	0,125	0,130
B.1.2	Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo	41,46%	41,50%	42,00%	42,50%
B.1.3	Porzione di studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea (L) e laurea magistrale (LM, LMCU) che hanno conseguito il titolo di studio all'estero	0,028	0,030	0,040	0,050
B.1.4	Numero di corsi di lingua italiana per gli studenti internazionali erogati	6	6	6	6
B.1.5	Numero dei Corsi di Studio a carattere "internazionale"	1	1	1	1

AZIONI PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO

Potenziare la struttura di accoglienza per gli studenti internazionali; Incrementare le attività di orientamento informativo e formativo

B.2 -Rafforzare l'attrattività dell'offerta formativa

	INDICATORI	2023 (Baseline)	2024 (Target)	2025 (Target)	2026 (Target)
B.2.1	Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio	51,42%	51,60%	51,80%	52,00%

2023 (Baseline) 2024 (Target) 2025 (Target) 2026 (Target)

AZIONI PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO

Coinvolgimento di docenti afferenti a SSD differenti caratterizzando il dottorato per intersettorialità e interdisciplinarietà
Partecipazione ad avvisi pubblici per l'assegnazione di borse aggiuntive;
Coinvolgimento di partenariati con aziende private, per l'assegnazione di borse di dottorato industriali;
Proposte di accordi con enti di ricerca internazionali (processo di

	INDICATORI				
B.2.2	Proporzione di immatricolati di genere femminile nelle classi STEM	0,000	0,300	0,300	0,300
B.2.3	Incidenza di iscritti provenienti da paesi in via di sviluppo su totale	0,007	0,010	0,015	0,020
B.2.4	Percentuale di Dipartimenti che hanno realizzato progetti di potenziamento della didattica	*indicatore misurato centralmente*			
B.2.5	Numero di studenti che partecipano a percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali	*indicatore misurato centralmente*			

internazionalizzazione);
Promuovere programmi di insegnamenti integrati con la dimensione di genere

B.3 -Promuovere la percorribilità dell'offerta formativa

	INDICATORI	2023 (Baseline)	2024 (Target)	2025 (Target)	2026 (Target)
B.3.1	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea	82,67%	82,75%	82,80%	83,67%
B.3.2	Proporzione di Laureati (L, LMCU) entro la durata normale del corso	0,534	0,600	0,650	0,700
B.3.3	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	24,26%	25,00%	25,50%	26,00%

		2023 (Baseline)	2024 (Target)	2025 (Target)	2026 (Target)

AZIONI PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO

Monitorare e verificare i contenuti dei regolamenti didattici

INDICATORI

B.3.4	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro un anno oltre la durata normale del corso	78,89%	79,00%	79,50%	80,00%
B.3.5	Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni**	17,67%	18,00%	18,50%	19,00%

C - Impatto della ricerca d’eccellenza

C.1 -Incrementare la competitività della ricerca e la capacità di attrarre finanziamenti esterni

	2023	2024	2025	2026	AZIONI PER LA REALIZZAZIONE

C.1 -Incrementare la competitività della ricerca e la capacità di attrarre finanziamenti esterni

	INDICATORI	2023 (Baseline)	2024 (Target)	2025 (Target)	2026 (Target)
C.1.1	Proporzione dei proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi	*indicatore misurato centralmente*			
C.1.2	Percentuale di progetti di ricerca presentati nell'anno	9,09%	14,14%	15,73%	15,73%

AZIONI PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO

Promozione di forme di collaborazione (convenzioni, contratti di ricerca, accordi di collaborazione..) con imprese del tessuto economico locale, nazionale e internazionale. Potenziare la capacità progettuale dei ricercatori ovvero le iniziative di ricerca interdisciplinare che esplorano temi di rilievo trasversale per il PNRR

C.2 - Potenziare l'integrazione con il tessuto economico-sociale

	INDICATORI	2023 (Baseline)	2024 (Target)	2025 (Target)	2026 (Target)
C.2.1	Numero di spin off universitari e di brevetti registrati e approvati presso sedi nazionali ed europee rispetto ai docenti di ruolo dell'Ateneo	*indicatore misurato centralmente*			
C.2.2	Numero di attività di terza missione rispetto ai docenti di ruolo dell'Ateneo	91,000	75,000	70,000	70,000
C.2.3	Numero di PoC avviati nell'anno	*indicatore misurato centralmente*			
C.2.4	Numero di imprese ed enti coinvolti in iniziative di business engagement	*indicatore misurato centralmente*			
C.2.5	Numero di convenzioni attivate con soggetti investitori	2	3	4	5

AZIONI PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO

Promozione di forme di collaborazione (convenzioni, contratti di ricerca, accordi di collaborazione..) con imprese del tessuto economico locale, nazionale e internazionale. Promuovere l'attivazione di partenariati pubblico-privati e nuove forme di collaborazione (laboratori pubblico privati)

C.3 - Promuovere la divulgazione scientifica e culturale trasversalmente alla pluralità degli stakeholder e dei contesti sociali

	INDICATORI	2023 (Baseline)	2024 (Target)	2025 (Target)	2026 (Target)
C.3.1	Percentuale di indicatori in cui il posizionamento mondiale UNIBA nel Times Impact Ranking è migliorato rispetto all'anno precedente	*indicatore misurato centralmente*			
C.3.2	Proporzione di iniziative di public engagement	0,455	0,455	0,483	0,483
C.3.3	Numero di articoli pubblicati dal personale UNIBA attraverso tokens resi disponibili dal modello di contratto trasformativo	*indicatore misurato centralmente*			

AZIONI PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO

Divulgazione scientifica;
Iniziative di coinvolgimento dei cittadini nella ricerca; promuovere il bilanciamento di genere nei panel e nei programmi degli eventi scientifici e di public engagement;

D - Networking locale, nazionale ed internazionale

D.1 - Rafforzare la dimensione internazionale dell'offerta formativa

	INDICATORI	2023 (Baseline)	2024 (Target)	2025 (Target)	2026 (Target)
D.1.1	Numero di insegnamenti erogati in lingua estera sul totale degli insegnamenti dell'anno accademico	0,060	0,070	0,075	0,080
D.1.2	Proporzione di studenti immatricolati a Corsi di Studio "internazionali"	0,045	0,050	0,060	0,070
D.1.3	Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti	0,011	0,015	0,020	0,025

AZIONI PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO

Consolidamento dell'offerta formativa del Corso di Laurea Magistrale di Medicina in lingua inglese (BEMC)

D.2 - Rafforzare l'internazionalizzazione della ricerca di ateneo

	INDICATORI	2023 (Baseline)	2024 (Target)	2025 (Target)	2026 (Target)
D.2.1	Percentuale di pubblicazioni con coautore internazionale	*indicatore misurato centralmente*			
D.2.2	Rapporto professori e ricercatori in visita rispetto al totale dei docenti	0,101	0,020	0,022	0,022
D.2.3	International Research Network	*indicatore misurato centralmente*			

AZIONI PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO

Divulgazione delle attività di ricerca in corso e realizzate;
Partecipazione a bandi per visiting stranieri;
Proseguo della fase di internazionalizzazione del Dottorato;

D.3 - Migliorare la qualità del dottorato di ricerca, anche a livello internazionale

	INDICATORI	2023 (Baseline)	2024 (Target)	2025 (Target)	2026 (Target)
D.3.1	Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno sei mesi del percorso formativo in Istituzioni pubbliche o private diverse dalla sede dei Corsi di Dottorato di Ricerca (include mesi trascorsi all'estero)	*indicatore misurato centralmente*			
D.3.2	Rapporto tra il numero di prodotti della ricerca generati dai dottori di ricerca degli ultimi tre cicli conclusi e il numero di dottori di ricerca negli ultimi tre cicli conclusi	*indicatore misurato centralmente*			
D.3.3	Proporzione di iscritti ai Corsi di Dottorato industriale rispetto al totale degli iscritti al Dottorato	*indicatore misurato centralmente*			
D.3.4	Percentuale di borse di dottorato finanziate da enti esterni	*indicatore misurato centralmente*			

AZIONI PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO

Coinvolgimento di docenti afferenti a SSD differenti caratterizzando il dottorato per intersettorialità e interdisciplinarietà
Partecipazione ad avvisi pubblici per l'assegnazione di borse aggiuntive;
Coinvolgimento di partenariati con aziende private, per l'assegnazione di borse di dottorato industriali;
Proposte di accordi con enti di ricerca internazionali (processo di internazionalizzazione);

Fabbisogno del personale docente per il triennio 2024-26

	2024	2025	2026
Professori ordinari	5	6	11
Professori associati	6	11	7
Ricercatori a tempo determinato	9	14	17
TOTALE	**20**	**31**	**35**

Partenariati Pubblico Privati attivati dal Dipartimento

Il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina non ha attivato partenariati pubblico privati

Attività di formazione rivolta ad enti e imprese promosse dal Dipartimento

Il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina non ha promosso attività di formazione rivolta ad enti e imprese

● *Attività che riguarda temi relativi alle differenze di genere*

Impatto delle Attività di Terza missione promosse dal Dipartimento

Trasferimento tecnologico

In linea con le iniziative promosse nel precedente triennio, il DIM ha in programma una serie di attività di trasferimento tecnologico volte a promuovere e implementare la sinergia con le imprese e con gli enti di ricerca e le altre amministrazioni pubbliche presenti sul territorio nazionale ed internazionale.
Il DIM è costantemente impegnato alla cultura dell'imprenditorialità accademica attraverso corsi di formazione ed azioni di accompagnamento volte sia agli studenti che al personale esterno.
Le attività di cross-innovation e cross-fertilization partono da azioni partecipative, come gruppi di lavoro multi-attore, in cui il personale coinvolto (ricercatori/innovatori, professionisti e le imprese presenti sul territorio (stakeholders) si
scambiano esperienze e discutono delle sfide ed esigenze di innovazione.
il confronto con gli stakeholders sarà attuato attraverso accordi di collaborazione scientifica, ovvero di nuove progettualità ed iniziative pubbliche sia a livello locale che nazionale.

Produzione e gestione di beni pubblici

1) Studio in collaborazione con la ASL Bari sulle malattie infettive trasmesse da zecche nell'uomo. In particolare lo studio prevede la valutazione del rischio di esposizione a patogeni trasmessi da zecche nei lavoratori "outdoor", quali agricoltori e allevatori, e la diffusione/distribuzione delle zecche nell'aree limitrofe ai luoghi di lavoro (aziende zootecniche e agricole) nei comuni del nord barese. I risultati avranno un impatto sul territorio della nostra Regione, in quanto sarà valutata la presenza e la densità delle zecche nel nostro territorio, la prevalenza di zecche infette ai principali patogeni da loro trasmessi e il rischio di infezione ai patogeni trasmessi da zecche in categorie professionali che lavorano in questa area (progetto parzialmente finanziato dall'ASL Bari ed in collaborazione con la Meidicina del lavoro di uniBa- periodo di studio: settembre 2023- settembre 2025)
2) Studio sulla prevalenza di malattie tropicali neglette e zoonosi nei lavoratori migranti agricoli in Puglia. In particolarel'obbiettivo proposto è quello di migliorare le conoscenze e la gestione delle malattie trasmesse da vettori e delle zoonosi nella popolazione migrante che vive nei campi di reinsediamento della Regione Puglia. Questo sarà eseguito mediante l'implementazione dei programmi

Scienze della vita e salute

Il DIM intende consolidare le azioni in materia di tutela della salute in ambito sia nazionale che internazionale, garantire la parità di accesso a un'assistenza sanitaria moderna d efficiente per tutti i cittadini, accesso al farmaco, campagne di screening e di sensibilizzazione in relazione al diritto alle cure e coordinare le gravi minacce sanitarie che coinvolgono più di un paese all'interno dell'UE. La prevenzione e la risposta alle malattie rappresentatano temi centrali per la tutela della salute pubblica. La prevenzione tocca molti settori, la sperimentazione clinica, la vaccinazione, la lotta contro la resistenza antimicrobica, le azioni contro il cancro e un'etichettatura dei prodotti alimentari responsabile. Gli obiettivi della strategia Farm to Fork riconoscono chiaramente che la salute dei cittadini inizia dalla qualità degli alimenti e che promuovere un'alimentazione sana significa anche includere la "sostenibilità" tra gli aspetti qualitativi che un'etichetta dovrebbe comunicare. Riconosciuta dall'Unesco come patrimonio culturale immateriale dell'umanità, la dieta mediterranea contribuisce al miglioramento della salute, al minor impatto ambientale e a preservare la ricchezza della biodiversità, contribuendo a generare un alto valore socioculturale e con ritorni positivi

Sostenibilità ambientale, inclusione e contrasto alle diseguaglianze (Agenda 2030)

Il DIM intende consolidare le azioni di promozione di sostenibilità ambientale in ambito nazionale ed internazionale.
L'attività di sensibilizzazione è fondamentale in un momento in cui le scelte vanno verso indirizzi che nulla hanno a che vedere con la nostra cultura: agroalimentare, ambientale, paesaggistica e storica. Inoltre i cambiamenti climatici hanno determinato un forte impatto sugli eco-sistemi naturali e sul mondo del lavoro, tali da destare una crescente attenzione in molteplici ambiti disciplinari e imponendo la necessità di una maggiore attenzione nella valutazione del rischio occupazionale legato al microclima. Le nuove generazioni sono l'ultima (già flebile) ancora di salvezza. Per tale motivo gli interventi di sensibilizzazione realizzati dal DIM con studenti di scuole, consumatori e pubblica amministrazione sui temi come la biodiversità vegetale, la tutela degli ecosistemi, la tutela dell'acqua, l'alimentazione sostenibile, la nutraceutica, la nutragenomica, il microbiota intestinale, l'agricoltura, consentono di impattare positivamente sulle strategie per educare, formare e nutrire salvaguardando le risorse naturali ed il benessere sociale. I temi dell'Agenda ONU 2030 relativi a fame zero, salute e benessere, consumo di cibo genuino